

Il sottoscritto TOMMASO DE NARDIS

Nato a LANCIANO (CH)

Residente a LANCIANO (CH)

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società DENVER SRL

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: MODIFICA PER INSERIMENTO IMPIANTO GRANIGLIATRICE

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 3, lettera *f*)

impianti per il trattamento di superficie di metalli e materia plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Lo stabile si trova nel comune di Atesa (CH). L'area in oggetto non è localizzata nel Piano Regionale Paesistico; non è sottoposta a vincolo idrogeologico. Il sito non rientra nel Piano stralcio difesa dalle alluvioni e non è ricompreso tra le aree esondabili.

Non sono presenti Parchi e Zone a protezione Speciale, né Important Bird Areas (IBA) della Rete Natura 2000. Nel raggio di 500 mt è presente il SIC Bosco di Mozzagrogna (Sangro).

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

L'area, in riferimento al P.R.G. del comune di Atesa, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 16.04.2011, è classificata interamente come Zona a prevalenza uso produttivo.

Sono presenti "insediamenti residenziali discontinui" a circa 200 mt e due case isolate rispettivamente a circa 80 mt e 150 mt dal cancello d'entrata aziendale.

Secondo il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Chieti e il PTAP (Piano Territoriale Attività Produttive) lo stabilimento ricade nell'Area Consortile Sangro, nell'Agglomerato di Atesa – Paglieta. Esso ricade all'interno della Zona B – ZONE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – B.1 Zona per insediamenti industriali.

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
ATESSA	1	4876 sub2 e sub 3	4075	14.445303	42.154749
Dati urbanistici					
Zona a prevalenza uso produttivo					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

La Denver srl realizza prodotti metallici verniciati ad umido (cataforesi) ed a secco (a polvere). L'azienda opera per conto terzi in quanto i manufatti di metallo (ferro, acciaio, alluminio...) di diverso formato sono forniti dai clienti. Il prodotto finale è utilizzato soprattutto nel comparto automotive e dell'edilizia ma anche in altri settori specifici. Il progetto iniziale, già sottoposto a V.A., prevede tre linee produttive costituite rispettivamente dall'impianto di cataforesi, esistente già nell'opificio, e due linee di verniciatura a polvere, di cui una da installare entro il 2024. In entrambi i casi le lavorazioni possono essere precedute dalla fase di sabbiatura già esistente, in cabina chiusa.

La cataforesi è un trattamento di verniciatura superficiale su ferro ed altre leghe conduttori di corrente in grado di conferire una notevole resistenza alla corrosione. Essa consiste in un deposito uniforme di resine epossidiche o acriliche, che facilitano l'adesione delle vernici di finitura, applicate per via elettrolitica su pezzi di metallo collegati al polo negativo di un generatore in una vasca, dove sono immersi elettrodi collegati al polo positivo. Il passaggio di corrente deposita la vernice che poi polimerizza. L'elettrodeposizione è un trattamento di verniciatura che consente di impartire al manufatto metallico un'elevata resistenza agli agenti atmosferici e, con sistema di tipo catodico quale è il trattamento di cataforesi, è un processo che consente di ottenere spessori di rivestimento particolarmente omogenei.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'impianto Granigliatrice DELTAMATIC 500-GR10/15 - FCA6 che si intende installare è destinato esclusivamente alla granigliatura di lamierati di carpenteria. La granigliatura e la sabbiatura (già autorizzata) sono necessarie nella lavorazione di carpenteria affinché i telai, le incastellature, i basamenti, le protezioni, siano trattati per eliminare residui e ossidi metallici che impedirebbero una idonea adesione dei prodotti vernicianti nelle fasi successive. Gran parte dei semilavorati, infatti, hanno bisogno di questa fase meccanica prima di poter essere trattate nella cataforesi oppure nella verniciatura a polvere.

Le operazioni di granigliatura e sabbiatura possono essere eseguite con macchine che differiscono tra loro a seconda dei manufatti da trattare. Nel caso di pezzi medi o grandi vengono utilizzate granigliatrici a tunnel dove il pezzo entra dopo essere stato agganciato ad una linea aerea di trasporto a catena o paranchi e viene sottoposto al getto delle turbine. La sostanza utilizzata è una graniglia abrasiva, che può essere sferica, angolare o cilindrica di diversa granulometria e costituita da una lega di ferro e carbonio.

L'elevatore, costituito da un corpo in lamiera, tramite il nastro a tazze al suo interno porta la graniglia al silo separatore. Al suo interno c'è un nastro trasportatore su cui sono applicate le tazze in acciaio. Il nastro è tenuto in tensione da pulegge rotanti su alberi completi di supporti poggianti all'esterno della canna di contenimento in lamiera. L'albero con la puleggia sono comandati da un motoriduttore e tutto l'insieme è installato su piastre scorrevoli per la registrazione della tensione del nastro a tazze.

Le turbine installate sull'impianto sono l'organo meccanico più importante poiché hanno il compito di centrifugare, nella quantità desiderata e secondo un angolo di proiezione prefissato, la graniglia metallica sui materiali da trattare, determinando per effetto di abrasione la pulitura degli stessi. Il selezionatore separa le polveri dalla graniglia metallica in modo che ad ogni ciclo la graniglia stessa ritorni alla turbina perfettamente pulita. La separazione della graniglia dalle impurità avviene tramite un setaccio (vaglio) oppure per mezzo di una corrente d'aria creata dal sistema di aspirazione del filtro depolveratore.

La depolverazione a secco dell'aria aspirata dell'impianto di granigliatura sarà effettuata con filtri della serie FCA e convogliate su un nuovo camino. Gli elementi filtranti sono cartucce, ognuna delle quali viene periodicamente lavata da un getto di aria compressa che agisce in senso opposto a quello del fluido trattato. L'aria compressa viene immagazzinata in un polmone ed inviata all'elemento filtrante dietro comando di una elettrovalvola controllata da un timer ciclico. Il getto d'aria, opportunamente indirizzato, genera un'onda di pressione interna alla cartuccia, provocandone la pulizia e ripristinandone il grado ottimale di permeabilità. Il lavaggio avviene in tempi successivi per le diverse cartucce e la sua durata è limitata a poche frazioni di secondo. L'intervallo tra i lavaggi può essere regolato in base alle condizioni di esercizio. Il depolveratore sarà dotato di timer ciclici digitali con misuratori di pressione differenziale incorporato, per un maggior controllo dell'efficienza delle cartucce.

L'impianto che si intende installare agevolerà la pulizia di pezzi di grandi dimensioni e volume; la cabina di sabbiatura ha la funzione di limitare le polveri disperse nell'ambiente di lavoro e di recuperare la graniglia durante la lavorazione.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Regione Abruzzo DPC002 / 2021/274966 del 02/07/2021
• VIA	//
• VincA	Comune di Atesa/ Det. N.571/A.G. del 11/10/2021
• Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo DPC025 / A.I.A. N° 176 del 01/07/2022

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Nessuna prescrizione

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	Modifica di A.I.A.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade. Distanza maggiore di 5 km
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade. Distanza di 500 mt dal SIC "Bosco di Mozzagrogna"; altri a distanza maggiore di 5 km
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRG Comune di Atesa Zona a prevalenza uso produttivo
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna prescrizione
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto sarà installato all'interno dello stabilimento per cui non sono previste modifiche strutturali o fisiche all'ambiente interessato

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sarà utilizzata, stoccata e movimentata la graniglia abrasiva che non è classificata pericolosa per la salute umana e per l'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Durante l'utilizzo saranno ragionevolmente prodotti i rifiuti della graniglia di scarto, le polveri ed i filtri dell'abbattimento dell'emissione in atmosfera. Nella dismissione dell'impianto i rifiuti potranno configurarsi come "apparecchiature fuori uso" e "ferro e acciaio"
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È prevista l'installazione di un nuovo camino con l'emissione di polveri e metalli quali Ferro e Manganese, previo abbattimento in depolveratore a secco con cartucce filtranti. Tali inquinanti sono già presenti nel quadro emissivo autorizzato.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La granigliatrice è dotata di una cabina d'insonorizzazione a pannelli fonoassorbenti. Valore della pressione sonora (Lpa) durante il funzionamento: 80 dB(A) per cui l'impatto acustico si ritiene modesto anche per il fatto che la cabina sarà installata all'interno del capannone.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non è previsto l'utilizzo di acqua e non saranno aggiunti scarichi idrici. L'area sarà mantenuta pulita da eventuali polveri, in parte direttamente recuperate dall'impianto o raccolte come rifiuto in sacconi. Non si ritiene ci siano particolari condizioni per cui ci sia il rischio di contaminare il suolo, le acque superficiali e le acque sotterranee
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	È presente il corpo idrico "fosso Fornello" in cui attualmente sono scaricate le acque di seconda pioggia; le caratteristiche delle acque di pioggia non saranno influenzate qualitativamente dalla nuova lavorazione
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dello stabilimento è situata tra la S.S. 652 di Fondo Valle Sangro, nota anche come Strada a Scorrimento Veloce Sangrina, e la S.P. 119 del comune di Paglieta. Tali arterie stradali non saranno influenzate dall'utilizzo della granigliatrice
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Negli insediamenti residenziali a tessuto discontinuo a distanza di circa 200 mt non sono presenti siti con funzioni sensibili
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella zonizzazione territoriale del Piano per la Qualità dell'aria della Regione Abruzzo, il comune di Ateessa rientra nella <i>Zona a maggiore pressione antropica</i> (IT1306)
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'effetto cumulativo previsto è riscontrabile con le emissioni già presenti ed autorizzate della ditta, in particolare quelle provenienti dall'impianto di sabbatura. L'azienda si trova in un contesto molto industrializzato, in cui il contributo del nuovo impianto non si ritiene significativo.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Provvedimento autorizzatorio rilasciato da DPC025 n. 176 del 01/07/2022	//	dpc025-176-del-01-07-2022
2	Atto comune di Atessa Det. N. 571/A.G. del 11/10/2021;	//	Prot_Par 0019985 del 12-10-2021 - Documento 12.10.2021 - trasmissione VINCA - Denver
3	Layout emissioni agg. 08/2023	//	E1_Layout emissioni

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 26/10/2023

Firma

